Anno 63 — Sabato 2 Giugno 1928 - Anno VI — N. 131

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE. Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Il Consiglio dei Ministri ha ultimato i lavori della presente sessione

Il decreto per i fitti degli immobili urbani

Per la riparazione dei danni del terremoto in Carnia

ROMA, 1.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito oggi alle 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo on. Mussolini. Erano presenti tutti i ministri. Segretario l'on. Giunta.

Pubblica Istruzione

Il Consiglio su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione S. E. Fedele ha approvato i seguenti provvedimenti:

Schema di R. Decreto concernente le scuole non classificate e l'edilizia scolastica.

— Disposizioni per il personale delle Biblioteche governative e schema di regolamento per gli esami di ammissione e di promozione del personale stesso. I concorsi alle biblioteche saranno prossimamente banditi.

— Schema di R. D. concernente il Regio Istituto Italiano di Archeologia e Storia dell'arte in Roma.

— Provvedimento relativo agli studi universitari di ingegneria predisposto su prudente valutazione dell'esperienza fin qui fatta. Viene così ripristinato lo esame di laurea in ingegneria e ciò per restituire anche formalmente un valore tradizionale al titolo spettante a coloro che compiono il regolare quinquennio di studi superiori. In tal modo l'istruzione tecnica superiore avrà più conveniente coordinamento nel supremo interesse di questo importantissimo ramo di studi.

Economia nazionale

Su proposta del Ministro per l'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, il Consiglio ha poi approvato:

Regolamento per l'esecuzione del R. D. L. 27 ottobre 1927 n. 2555 concernente l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi che andrà in vigore il 1.o luglio.

— Schema di decreto per la costituzione della Commissione consultiva e del Comitato permanente per la pesca.

— Disegno di legge sulle unità legali di misura con il quale si provvede alla rettificazione delle leggi metriche del 1890 e si definiscono le unità di tempo.

— Disegno di legge concernente il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui di miglioramento agrari per la bonifica integrale di parte del territorio delle provincie di Modena, Mantova, Ravenna e Bologna.

Lavori pubblici

In seguito il Ministro dei Lavori Pubblici ha sottoposto al Consiglio, che ha approvato:

Uno schema di provvedimento concernente disposizioni per il riscatto delle Case economiche e popolari costruite dallo Stato nelle zone colpite dal terremoto. Le somme ricuperate colla vendita in contanti delle case economiche e popolari finora costruite nelle località terremotate potranno essere opportunamente investite dallo Stato in nuove costruzioni e riparazioni nelle località medesime.

— Schema di provvedimento che apporta riduzione al limite di impegno per convenzioni per impianti idroelettrici.

PER I DANNI PRODOTTI dal terremoto in Friuli

Schema di provvedimento recante norme per la riparazione dei danni prodotti dal terremoto del 26-27 marzo nella Provincia del Friuli. Nell'intento di assicurare la più rapida rinascita delle località colpite, lo Stato provvede direttamente all'esecuzione dei lavori di riparazione dei danni, salvo e rivalersi delle spese anticipate colle modalità e i limiti da stabilirsi con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici.

— Schema di provvedimento concernente la concessione dei lavori di costruzione del quinto tronco del canale navigabile Pisa-Livorno.

— Schema di provvedimento riguardante l'approvazione del piano regolatore dello della Galleria del Corso nella città di Milano

— Schema di provvedimento che approva il nuovo testo delle prescrizioni per l'accettazione degli agglomerati idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato.

— Schema di disegno di legge che estende alla bonifica della valle del Quieto nell'Istria le disposizioni vigenti per le sistemazioni montane e di pianura dei corsi d'acqua del Mezzogiorno.

— Vari provvedimenti concernenti l'ordinamento dell'azienda autonoma statale della strada, la quale, come è noto, deve incominciare a funzionare in pieno il 1.o luglio p. v.

Comunicazioni

Successivamente, su proposta del Ministro delle Comunicazioni il Consiglio dei Ministri ha approvato tra altro i seguenti provvedimenti:

Nuovo stanziamento di fondi per le ricerche petrolifere in Albania.

— Schema di decreto concernente la retribuzione dei Ricevitori Postali e Telegrafici.

— Schema di decreto per la elevazione del limite del vaglia da emettersi in rimborso degli assegni riscossi su corrispondenze e pacchi postali.

— Schema di decreto relativo alla concessione di prenotazioni telefoniche all'ora fissa ai privati.

Corporazioni

In seguito su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento che autorizza a concedere il riconoscimento giuridico al Sindacato dei Notai.

IL DECRETO SUGLI AFFITTI e sul prezzo delle locazioni

Infine, su proposta del Ministro della Giustizia, è stato approvato dal Consiglio il seguente schema di provvedimento relativo agli affitti degli immobili urbani, in rapporto alla stabilizzazione della moneta:

Art 1. — Fino al 30 giugno 1930 i prezzi delle locazioni degli immobili urbani continueranno ad essere corrisposti nella misura determinata dall'applicazione del regio decreto legge 16 giugno 1927. Quando tuttavia la pigione determinata a norma del predetto decreto, risulti inferiore per le case di abitazione al quadruplo e, per i locali ad uso diverso dall'abitazione, al quintuplo di quella corrisposta nel 1914, il locatore, alla scadenza del contratto in corso, potrà chiedere al conduttore un aumento fino a raggiungere tale somma, purchè l'aumento non ecceda il 25 per cento della pigione attualmente corrisposta. L'aumento è dovuto solo se la pigione sia inferiore al prezzo medio delle locazioni di analoghi appartamenti o locali siti nello stesso Comune. La tacita riconduzione verificatasi per mancanza di tempestiva disdetta, non esclude il diritto a chiedere l'aumento, il quale però non potrà decorrere che dal 1° del mese successivo alla richiesta. In mancanza di accordi, il pretore del mandamento, su ricorso del locatore, stabilirà con provvedimento non soggetto a gravame, se vi sia luogo ad aumento e ne determinerà la misura. Dopo il 30 giugno 1930 cesserà di aver vigore ogni disposizione restrittiva della libertà delle contrattazioni in materia di locazione di immobili urbani.

GLI SFRATTI

Art. 2. — La facoltà data al pretore con l'art. 1 del regio decreto legge 6 maggio 1926, convertito in legge il 15 giugno 1926, di graduare la esecuzione degli sfratti può essere esercitata anche dopo il 30 giugno 1928 con le norme stabilite nel predetto decreto legge; ma nessuno sfratto può essere rinviato più di due volte e complessivamente per più di sei mesi. Gli sfratti, che dovrebbero eseguirsi dal 1.o luglio 1928 al 30 giugno 1929, possono tuttavia essere prorogati fino ad un periodo complessivo di un anno, ma non oltre il 31 dicembre del 1929. Gli sfratti che già abbiano usufruito di proroghe precedenti possono essere ulteriormente prorogati, anche se con la nuova proroga si supera il termine anzidetto di un anno, quando ciò occorra per permetterne la graduale esecuzione, la quale dovrebbe essere esaurita entro il 31 marzo 1929. Gli sfratti determinati da ragioni di morosità, moralità o da gravi inadempimenti contrattuali non possono essere rinviati.

Art. 3. — Le disposizioni dei due precedenti articoli restrittivi della libertà delle contrattazioni e dell'esecuzione degli sfratti non si applicano alle locazioni stipulate dalla pubblica amministrazione, dall'Opera nazionale per i Combattenti, dagli istituti per le Case popolari, dalle Cooperative, dagli enti ed istituti che hanno come loro finalità di dare in affitto case con particolari facilitazioni, nonchè alle locazioni di case dichiarate abitabili dopo il 31 gennaio 1923.

Art. 4. — Il Ministro della Giustizia è autorizzato a dare con suo decreto istruzioni obbligatorie per l'esecuzione delle precedenti disposizioni.

La seduta con cui si chiude la presente sessione ha avuto termine alle 12.40.

La relazione di S. E. Ciano al Senato sul Bilancio delle Comunicazioni

Ciccotti ripreso dal Ministro Rocco

ROMA, 1.

La seduta è aperta alle ore 16. Presiede S. E. TITTONI.

ROCCO (Ministro della Giustizia), chiede la parola sul processo verbale della seduta di ieri. — Non intende fare rilievo oggi, come non lo ha fatto ieri, sulla forma delle parole pronunziate ieri al suo indirizzo dal senatore Ciccotti, le quali non erano certo molto cortesi, poichè concretava in esse l'accusa al Guardasigilli di avere fatto opera di esaltazione con scarsa convinzione nella sua collaborazione data al Governo fascista. Si duole, l'oratore, di simile accaduto, perchè di lui non potrà mai dirsi che sia stato un esaltatore non convinto. Ed il migliore elogio dell'opera sua lo ebbe nell'altro ramo del Parlamento dal Capo del Governo quando gli disse che gli era stata riservata la ventura, riservata a pochi politici, di potere attuare da Ministro ciò che aveva sempre propugnato da studioso. La sua opera di Ministro è stata preceduta da una lunghissima opera di propaganda e di elaborazione, sulla quale si potranno fare tutte le riserve possibili, salvo una: che non sia stata professata con sincerità e convinzione. (Approvazioni e congratulazioni).

Il processo verbale è approvato.

Commemorazione del sen. Mazziotti

Il PRESIDENTE si alza e con lui si alzano i Senatori e i membri del Governo. — Ricorda i meriti del senatore Mazziotti, oggi defunto, come deputato, come Sottosegretario alle Poste e come senatore del Regno; ne ricorda il patriottismo e gli scritti specialmente sulla storia del Risorgimento.

FEDELE (Ministro della P. I.). — A nome del Governo si associa.

Il Bilancio delle Comunicazioni

Si pone in discussione il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio 1928-29.

LIBERTINI — Richiama l'attenzione del Governo su una questione nella quale altre volte ha parlato il senatore e cioè sulle comunicazioni nell'Italia meridionale e tra l'Italia centrale e le isole. Rileva a questo proposito alcune deficenze.

SILVESTRI — Rivolge una sincera lode a chi ha rimesso l'ordine nelle comunicazioni. Confida che l'on. Ciano, il quale ha il segno del valore militare per aver messo la vita a repentaglio per la Patria, vorrà meritare anche quello del valore civile per l'azione da lui diretta a migliorare i servizi che gli sono stati affidati (approvazioni).

RICCI Federico — Si associa alle parole di elogio che il preopinante ha rivolto al Ministro delle Comunicazioni ed esamina brevemente la situazione del commercio marittimo e dei porti.

Parlano poi brevemente altri senatori.

Parla il Ministro

CIANO (Ministro delle Comunicazioni) — Risponde alle osservazioni rivoltegli nella seduta odierna. Afferma che il bilancio in corso, che presenta la identica struttura di tutti i bilanci passati, si chiuderà con un avanzo doppio dell'avanzo preventivato in 25 milioni. Questa sua affermazione però non potrebbe giustificare in lui un eccessivo ottimismo, benchè l'inizio di una maggiore intensità di traffico si senta già e la crisi di contrazione che fu comune al traffico delle altre Nazioni europee sia già superato.

Dopo avere risposto esaurientemente ai vari senatori, tratta ampiamente dei vari problemi delle comunicazioni e specialmente delle Ferrovie, della Marina mercantile, dei trasporti e delle Poste e Telegrafi e così conclude: All'azione del Governo corrisponde la collaborazione di quanti partecipano alle industrie marittime, ispirati tutti a quell'alto sentimento del dovere ed a quello spirito di disciplina cosciente che il fascismo ha in essi trasfuso. Sotto tali auspici la Marina mercantile italiana non potrà non raggiungere la potenza che le compete. I grandi servizi pubblici si svolgono con la necessaria regolarità e se pure condotti con una prudente gestione finanziaria, si arricchiscono di nuovi mezzi, di perfezionamenti tecnici che li rendono sempre più corrispondenti alle esigenze del pubblico ed ai bisogni del Paese.

Il Senato è autorevole testimone di questi fatti e l'oratore lo assicura che l'esplicito riconoscimento del buon andamento dei grandi servizi delle comunicazioni, fatto con tanta autorità dalla Commissione di Finanza, è il più ambito premio per i suoi collaboratori, dal più elevato di grado al più umile. (Vivi applausi).

DE VITO (relatore) — In seguito all'eloquente discorso dell'on. Ministro rinuncia alla parola.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio e i riassunti per titoli e categorie di 5 articoli del disegno di legge.

Si approva la conversione in legge di vari decreti tra cui del decreto 18 marzo 1928 N. 742 contenente varianti alla legge 11 marzo 1926 N. 396 sull'ordinamento del R. Esercito e disposizioni riguardanti la costituzione del Tribunale militare territoriali per il Corpo d'Armata di Udine e norme integrative della legge 11 marzo 1926 N. 398 sull'avanzamento degli Ufficiali del R. Esercito.

La seduta è tolta alle 19. Domani, sabato, seduta alle ore 16.

L'incerta sorte dell'aeroplano che compie la traversata del Pacifico

NEW YORK, 1.

I messaggi lanciati dall'aeroplano « Southern Cross » che compie la transvolata del Pacifico, sono cessati bruscamente iersera alle 1,5 (ora locale).

Le comunicazioni riprese

SAN FRANCISCO, 1.

Si è di nuovo in comunicazione coll'aeroplano « Southern Cross » che compie il volo transpacifico. La stazione radiotelegrafica di Portland ha raccolto alle ore 11,23 un messaggio da cui si poteva dedurre che gli aviatori avevano avvistato il piroscafo « Makiki ».

L'atteggiamento "fermissimo" dell'Italia

di fronte alle provocazioni jugoslave

La nota scritta

ROMA, 1.

Prima di congedarsi da Re Alessandro S. E. il generale Bodrero — che, come è risaputo viene sostituito dal comm. Carlo Galli — ha presentato la nota scritta, che già era stata annunziata, al ministro Marinkovic. Tale nota, meglio dei due passi precedenti, precisa in modo vibrato il punto di vista dell'Italia sulla situazione creatasi col susseguirsi dei gravi incidenti in Dalmazia e con le violenti manifestazioni italofobe di Belgrado.

Non si tratta di una delle solite proteste platoniche, ma di una contestazione circostanziata delle versioni addomesticate dei fatti seguita da un perentorio invito il cui tono non può lasciare dubbi al Governo jugoslavo sulle intenzioni fermissime dell'Italia.

Altre gesta vandaliche a Zagabria

ZAGABRIA, 1.

Dopo le note selvaggie dimostrazioni antitaliane sono stati rinforzati i posti di guardia nella Ilica, nella Samostanska Ulica e nelle vie Preradovic, Bogovic e Jelacic, ad impedire che elementi facinorosi si avvicinino al consolato italiano. Ma in altri punti della città continuano gli atti vandalici a danno di società e di cittadini italiani. Nelle piazze Re Tomisavo e Ante Starcevic, vicino alla stazione, la notte scorsa sono state infrante le tabelle di vetro delle Società di navigazione « Cosulich » e del Lloyd Sabaudo. I colpevoli non sono stati scoperti. La polizia ha dislocato i suoi organi in tutte le vie ove si trovano società o negozi italiani.

Il comm. Galli nominato ministro plenipotenziario a Belgrado

ROMA, 1.

Il comm. Carlo Galli che, prima della guerra era viceconsole a Trieste e quindi fu console a Durazzo e di recente Ministro a Lisbona, è stato nominato ministro plenipotenziario a Belgrado.

Il Governo jugoslavo ha dato il suo gradimento per la nomina del nuovo ministro d'Italia.

Nessuna manifestazione antijugoslava in Italia

ROMA, 1.

Alcuni giornali e Agenzie estere continuano a diffondere notizie di gravi incidenti che sarebbero avvenuti a Zara, Venezia, Milano ed altre città italiane durante recenti dimostrazioni con oltraggi alla bandiera jugoslava e perfino insulti alla persona del re Alessandro.

Tali notizie di cui è evidente lo scopo tendenzioso sono assolutamente false.

Una smentita del Vescovo di Zara

ZARA, 31.

Il Vescovo ha indirizzato una lettera al commissario Avenanti ed ha chiaramente smentita la falsa notizia di fonte jugoslava di pretese invasioni della chiesa di S. Michele. Il Vescovo ritiene suo dovere condannare e deplorare simili calunni offendenti i sentimenti della religione e della civiltà, diffuse per giustificare i fatti e gli atti di violenza compiuti recentemente contro i nostri connazionali in Dalmazia.

Aggiunge che da parte dei fascisti di Zara e dei loro gerarchi fu sempre dimostrato il più grande rispetto della religione e dell'autorità ecclesiastica e che mai invasioni si verificarono nei passati e nei recenti dolorosi momenti e che interrogati gli stessi Padri officianti della chiesa di S. Michele questi assicurano che nessun fatto ebbe ad ostacolare il libero funzionamento del culto nella loro chiesa e l'uso della lingua slava praticata nella medesima.

Belgrado pagherà

BELGRADO, 1.

Le « Novosti » scrivono:

Come è già noto, S. E. Bodrero aveva presentato al Governo di Belgrado una nota di protesta del Governo italiano contro le dimostrazioni antitaliane avvenute a Spalato, Sebenico, Zagabria e Belgrado. In quella nota si esige che il Governo jugoslavo prenda tutte le necessarie misure per evitare il ripetersi di simili casi che potrebbero guastare i buoni rapporti fra la Jugoslavia e l'Italia. Nella stessa nota il Governo italiano esige che il nostro Governo indennizzi dei danni sofferti nel periodo delle dimostrazioni tutti i sudditi italiani residenti in territorio jugoslavo.

Questa sera o al più tardi domattina sarà, come si afferma nei circoli diplomatici, presentata una risposta in iscritto del nostro Governo alla Legazione Italiana in cui saranno sicuramente deplorati i fatti avvenuti e saranno date assicurazioni che il Governo jugoslavo prenderà tutte le misure opportune per evitare che simili incidenti abbiano a ripetersi.

Inoltre il Governo jugoslavo si obbligherà per iscritto di indennizzare i sudditi Italiani per i danni subiti durante le dimostrazioni

Convegno dei Podestà dei Capoluoghi di Provincia per la visita delle Esposizioni di Milano e Torino

ROMA, 1.

La Confederazione Generale degli Enti Autarchici comunica:

Su proposta dei Podestà di Milano e di Torino la Confederazione Generale degli Enti Autarchici, con l'approvazione di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Segretario del P. N. F., si è fatta promotrice di un convegno dei Podestà dei Comuni capoluoghi di provincia a Milano e a Torino nei giorni 7, 8, 9 e 10 giugno. Il convegno, oltre alla visita alla Fiera di Milano e alla Esposizione di Torino ha lo scopo di far conoscere i grandi progressi realizzati dai due Comuni italiani nei vari campi dell'attività municipale e ha un alto significato di solidarietà nazionale fra le città sorelle. Al convegno interverranno, oltre alle autorità politiche e amministrative locali, S. E. il Sottosegretario di Stato all'Interno, S. E. il Segretario del P. N. F., il Governatore di Roma e l'on. Maurizio Maraviglia, Presidente della Confederazione Generale degli Enti Autarchici.

ALLA RICERCA DELL'"ITALIA"

Plebiscito internazionale

OSLO, 1.

I giornali informano che Amundsen ha accettato l'offerta di Ellsworth di finanziare e di partecipare ad una spedizione di soccorso pel dirigibile « Italia ». Amundsen si servirà probabilmente di un aeroplano della « Luft Hansa » e del pilota Dietrichson, che partecipò con Amundsen ed Ellsworth al volo polare del 1925. La spedizione partirà subito dopo l'arrivo ad Oslo di Ellsworth. I particolari del piano di soccorso sono subordinati ai risultato delle prime ricerche.

Il sottotenente Dietrichson, intervistato sui progetti della grande spedizione di soccorso con a capo Amundsen per il dirigibile « Italia », ha detto che partirà domani sabato per Friedrichshafen allo scopo di stabilire gli accordi definitivi. La Società Luft Hansa ha dichiarato di mettere a disposizione un aeroplano. La spedizione di soccorso, che si servirà probabilmente di un aeroplano munito di un apparecchio radiotelegrafico, non potrà partire prima dell'arrivo a Bergen di Ellsworth. L'aeroplano volerà da Friedrichshafen ad Oslo e Bergen continuando lungo la costa per Tromsoe e la Baia del Re, che sarà la base della spedizione. I piani per lo svolgimento dei voli dallo Spitzbergen sulla zona polare sono già allo studio in collaborazione con le spedizioni di squadre di soccorso e col comandante della « Città di Milano ».

Collisione fra piroscafi americani

11 marinai annegati

NEW YORK, 1.

In seguito a una collisione fra due piroscafi americani, il « Presidente Garfield » e il « Kershaw », avvenuta a otto miglia a est dell'isola Marthas Vineya, il « Kershaw » è affondato. Undici uomini dell'equipaggio sono annegati.

I magnifici risultati della Crociera degli idrovolanti italiani nel Mediterraneo

Una intervista col generale de Pinedo

ROMA, 1.

La « Tribuna » pubblica la seguente intervista concessa dal generale de Pinedo al suo inviato speciale a Porto Alfaques:

« L'elemento fondamentale determinante il successo di questa crociera — ha detto il generale — sta nel perfetto funzionamento dei 67 motori « Asso » di 500 cavalli. Nessuno di essi ha creato qualche difficoltà ai piloti durante circa 20 ore di volo poichè non si debbono calcolare e tenere in considerazione gli insignificanti guasti ad un giunto di una tubazione della benzina nè un cattivo funzionamento di un carburatore non regolato perfettamente. Inezie sono queste di fronte alla grande realtà di un successo quale è questo che ha arriso all'Aeronautica italiana. In nessun paese del mondo era stata mai tentata una cosa simile e si deve alla volontà di S. E. Balbo e alla cooperazione dello Stato Maggiore Aeronautico se tutto questo ha potuto essere realizzato. In America, in Francia e in qualche altro paese sono state tentate delle prove simili ma con una diecina di apparecchi al massimo e mai con una massa di 60 apparecchi. Tutte le prove si ridussero però ad un insuccesso. E' tempo che all'estero si convincano che il materiale aviatorio italiano, che i motori e gli apparecchi italiani posseggono doti superiori e che non sarà facile toglierci un primato nel campo dei motori.

Le operazioni di concentramento della massa partecipante alla crociera si sono svolte secondo il piano di operazioni preparato e si potè così decidere nel breve giro di 24 ore la partenza da Orbetello I voli compiuti tra scalo e scalo si sono svolti relogarmente sia tecnicamente che militarmente. Le informazioni di volo corrispondevano a quanto era stato predisposto ed ogni equipaggio conosceva il suo comportamento in ogni caso e in ogni eventualità. In questi spostamenti di masse di apparecchi bisogna tener conto della diversa sensibilità e della capacità dei singoli equipaggi e bisogna provvedere a colmare le deficenze con provvedimenti chiari e precisi che non possano in nessun modo produrre conseguenze per false interpretazioni di ordini e peggio ancora per errate esecuzioni. Sessanta apparecchi non costituiscono una vera e propria massa nè si potrebbe pensare che le caratteristiche della crociera attuale corrispondano a quelle di una operazione tattica e strategica. Si può immaginare in via particolare che la crociera attuale corrisponda ad un trasferimento di gruppi di squadriglie da una base ad un'altra distante tremila chilometri da percorrersi in poche tappe e con soli mezzi di bordo.

Così considerato, ho invece pensato, come è realmente, il volo in un circuito prestabilito ha lo stesso valore intrinsero poichè i risultati danno una realtà che dimostra ciò che volevasi dimostrare, efficenza dei reparti tecnici e spirituali.

I servizi logistici erano stati particolarmente curati sia nei riguardi del volo che degli appoggi della massa agli scali. A Collenza, a Los Alcazares, a Porto Alfaques e a Berre erano stati inviati quattro ufficiali: capitano Paterniti, maggiore Maddalena, magg. Barba, maggiore Stiozzi-Ridolfi. Essi erano incaricati di organizzare i servizi logistici di rifornimento degli apparecchi e di vettovagliamento per il personale. Questo personale ha assolto brillantemente i compiti che gli erano stati affidati. Una difficoltà consisteva nel provvedere alla situazione delle zone di ancoraggio degli apparecchi per porla al riparo dei venti e nelle zone costiere alla sistemazione delle località scelte per gli scali dove fosse possibile tentare in qualunque situazione meteorologica o del mare per impedire qualunque incidente o qualche disastro. Ancore speciali da me costruite erano state distribuite agli apparecchi e gli ancoraggi a gavitelli erano assicurati da ancore speciali, di quelle che servono nelle tonnare. Nessun inconveniente si è verificato.

L'ammaraggio a Los Alcazares, che è stato difficilissimo a causa delle condizioni del mare, ha costituito del resto un esempio tipico. Quegli apparecchi che hanno potuto ancorarsi a gavitelli predisposti non hanno avuto bisogno di usare speciali attrezzi, gli altri hanno dovuto lottare per lunghe ore per evitare che gli apparecchi trasportati dal vento raggiungessero la riva dove non si capiva se esistesse sotto lo strato di sabbia qualche affioramento di roccia. Per dire della violenza delle onde basti ricordare che il nostro cacciatorpediniere di scorta ha dovuto levare l'ancora ed entrare a porta Cartagena.

Un apparecchio dispone di una certa quantità di materiale di riserva di ricambio ma oltre a ciò due apparecchi « S 55 » distinti con croce rossa e muniti di stazione radiotelegrafica, portano un carico completo di materiale di ricambio e di soccorso per ogni incidente. Oltre a ciò le singole basi di scalo erano provvedute di casse di materiale di ricambio per apparecchi e motori. Non vi è stato bisogno di nulla poichè nessun apparecchio ha subito guasti di sorta. Il comportamento degli equipaggi è stato superbo.

Questa crociera deve ammonire che è necessario aumentare la possibilità di avere grandi mezzi aerei a disposizione. La Nazione italiana raggiungerà così la meta che è necessaria per mantenere nel mediterraneo una supremazia assoluta ».

L'arrivo a Berre

SAN CARLOS DE LA RAPITA, 1.

La Brigaa aerea italiana, che compie la crociera nel Mediterraneo occidentale, è partito alle 7.15 per Berre. Il tempo è nuvoloso con vento.

BERRE, 1.

Stamane alle 10.25, provenienti da Porto Alfaques, sono qui ammarati gli idrovolanti italiani che compiono la crociera nel Mediterraneo occidentale.

Alle ore 8 di stamane un radiotelegramma segnalava che gli idrovolanti italiani proveniente dalla Spagna oltrepassavano la frontiera franco-spagnola. Essi dovevano arrivare a Berre verso le ore 10. Infatti alle ore 10.15 si scorgevano da lontano tre idrovolanti seguiti da vari gruppi serrati. Alcuni minuti più tardi i velivoli si posavano sullo stagno appena increspato da una leggera brezza di ovest. L'ammaraggio si è effettuati nei punti designati da piccole boe senza incidenti Dieci minuti dopo una scialuppa si recava a prendere il Comandante della crociera generale de Pinedo che veniva subito sbarcato a terra ricevuto dal generale Piccio addetto navale a Parigi e dal Console generale d'Italia che ha presentato al marchese de Pinedo le autorità francesi intervenute tra le quali si notavano il generale Armengaud direttore tecnico della Aeronautica, il generale Bermiolle, in rappresentanza del generale Mancin comandante del 15° Cirpo, il signor Angeli, Sottoprefetto di Aix en Provence e numerosi ufficiali.

La XI tappa del Giro d'Italia

Genova - Torino (Km. 192)

GENOVA, 1.

Stamane alle 8.30 alla presenza di numerosa folla, 126 corridori sono partiti da Conigliano Ligure per la XI tappa Genova-Torino del Giro ciclistico d'Italia.

L'arrivo a Torino

Binda sempre primo

TORINO, 1.

Oggi al Motovelodromo torinese si è effettuato l'arrivo della penultima tappa del Giro ciclistico d'Italia (Genova-Torino Km. 192). E' giunto primo Binda che ha tagliato il traguardo alle ore 15,19'54" — 2. Piemontesi ad una macchina — 3. Visconti ad una macchina — 4. Picchiottini a due macchine — 5. Piccioni a due macchine — 6. Mainetto — 7. Pancera — 8. Catalano — 9. Pizzarelli — 10 Pomposi. Seguono altri in gruppo.

LA RUSSIA sovietica cercherà prossimamente di regolare le questioni economiche pendenti con l'Inghilterra facendo un'offerta di risarcimento per poter poi rivolgersi al mercato monetario londinese.

CRONACA PROVINCIALE

Da VALVASONE
Fervore di opere per il 3 circuito di Valvasone

(1). — L'Auto Moto Club Valvasone è in piena attività per la gara motociclistica del 29 giugno e per la buona riuscita della medesima.

La Società ha già tutto predisposto e sin d'ora si preannuncia che la manifestazione quest'anno non sarà inferiore per aspettativa alle passate edizioni.

Per il Terzo Circuito di Valvasone, hanno già dato la loro entusiastica adesione tutte le autorità politiche e sportive del Friuli, tra cui S. E. il Prefetto Cavalieri, il cav. Macellari Comandante della 63a Legione « Tagliamento », che gentilmente hanno accolto l'invito della Società di far parte del Comitato di onore e di presenziare allo svolgimento della corsa.

Il Moto Club d'Italia ha già omologato il regolamento e la Rivista Motociclismo di Milano si è offerta di patrocinare la manifestazione; questo succintamente per dimostrare come il Terzo Circuito di Valvasone sia già considerato come una tra le maggiori gare nazionali e come esso sia già avviato verso i più grandi successi.

Il Comitato ha inoltre già predisposto per la costruzione di ampie e spaziose tribune, di una tribuna d'onore, e delle tribunette speciali per i cronometristi, la Giuria e la stampa che sarà provvista anche di servizio telefonico. Inoltre per il pubblico verrà costruito un grande tabellone dei giri secondo il nuovo sistema efficacemente esperimentato in tante altre gare, e costantemente a mezzo di megafono gli spettatori verranno informati delle singole posizioni dei corridori lungo tutto il percorso.

Anche dal lato della partecipazione di corridori quest'anno la gara si preannuncia molto interessante, inquantochè parecchie adesioni sono già pervenute agli organizzatori e non è improbabile che qualche agguerrita equipe scenda per la disputa della Gran Coppa Veedol. E' assicurato inoltre l'intervento di tutti i migliori campioni regionali, desiderosi di lottare in leale battaglia e di brillantemente affermarsi. Ricchissimi inoltre sono i premi in denaro ed in altri oggetti artistici, ed in seguito pubblicheremo dettagliatamente l'elenco ed il regolamento della manifestazione.

Abbiamo avuto occasione di assistere ieri sera ad una delle quotidiane sedute del Consiglio Direttivo, nella sede sociale dell'A. M. C. Valvasone; ed abbiamo constatato con viva soddisfazione come tutto il lavoro organizzativo sia ultimato. Anche la reclame necessaria tra qualche giorno sarà pronta e verrà inviata agli interessati; bellissimo l'avviso grande raffigurante la torre di Valvasone con motociclisti in corsa, opera di un noto pittore friulano.

Siamo entrati nel mese di ansie e di aspettativa, ed è davvero simpatico seguire l'attività feconda della Società e degli organizzatori che non risparmiano tempo ed anche denaro per la riuscita della manifestazione e ciò per il bene dello sport audace friulano che rivive ora il suo grande momento.

Onde il lavoro organizzativo abbia a riuscire più efficace e concreto, il Consiglio Direttivo, sotto la guida alacre del signor Pinni e del signor Tam, ha già assegnato le singole mansioni a tutti i soci.

Abbiamo tracciato succintamente il quadro del lavoro organizzativo che richiede il Circuito di Valvasone; e nel chiudere queste note noi formuliamo lo augurio vivissimo per la completa affermazione della gara e per il meritevole successo del simpatico Sodalizio valvasonese, piccola scolta del motociclismo friulano, come lo ebbero a definire i motociclisti lombardi.

Attendiamo intanto con ansia che il 29 giugno si avvicini e che la battaglia rombante dei centauri e dei cavalli di acciaio segni un nuovo passo verso le più grandi mète.

Il munifico dono della Soc. An. Veedol

Con atto altamente sportivo e spontaneo la Soc. An. Lubrificanti Veedol di Genova, a mezzo del suo rappresentante locale, la Ditta Menini, ha offerto all'Auto Moto Club una bellissima Coppa in argento di rilevante valore. La Coppa verrà messa in pallio per la gara del 29 giugno e verrà assegnata alla Casa o Società meglio classificata in tutte le categorie.

E' questo il terzo anno che la Casa genovese offre dei premi per la nostra manifestazione, ma quest'anno l'offerta ha superato l'aspettativa ed ha trovato la massima soddisfazione in tutti i componenti della Società.

Altri premi artistici sono stati preannunciati e appena saranno pervenuti alla Società i medesimi verranno esposti in tutte le principali città del Friuli e della Venezia Giulia.

Da queste colonne, il Consiglio Direttivo dell'A. M. C. Valvasone, invia il più sentito ringraziamento ai munifici offerenti.

Gli altri festeggiamenti di S. Pietro

Il Comitato organizzatore ha già tutto predisposto per la compilazione del programma completo di tutti i festeggiamenti del 29 giugno. Oltre alla gara motociclistica, vi sarà un pubblico ballo in piazza del Municipio su tre vaste piattaforme e suonerà una delle migliori orchestre del Friuli.

Alla sera in piazza del Duomo avranno luogo i tradizionali fuochi artificiali che tanta ammirazione hanno suscitato negli anni passati.

Quest'anno un apposito programma è già stato presentato dalla ben nota ditta Steffan di Vittorio Veneto; programma che è bellissimo e degno dell'occasione.

Il pubblico certamente non mancherà ed esso sarà pienamente soddisfatto della vecchia e tradizionale sagra di San Pietro.

Da RIGOLATO
CONGRATULAZIONI AL PODESTA'

(1). — Apprendiamo con vivo piacere che il nostro Podestà geom. Giovanni Battista D'Andrea ha superato felicemente gli esami di Segretario comunale sostenuti nel dicembre scorso presso la R. Prefettura di Cuneo.

Congratulazioni ed auguri.

Da PORDENONE
Alle Scuole elementari

(1). Diamo qui sotto l'orario degli esami che avverranno alle nostre scuole elementari dal giorno 11 c. m.

Gli scrutini per la promozione alle classi II., III., e IV. avranno luogo nei giorni 11 e 12, e quelli per la promozione alle classi VII. e VIII nei giorni 13 e 14 corrente mese.

Gli esami di ammissione alle classi II., III., V., VII., e VIII. cominceranno il giorno 15.

Gli esami di Compimento del Corso Inferiore (promozione alla classe IV) avranno inizio il giorno 18.

Gli esami di Compimento del Corso superiore (promozione alla classe VI) il giorno 22.

Gli esami di adempimento dell'obbligo dell'istruzione elementare VIII. classe) cominceranno il giorno 26.

Tutte le operazioni di scrutinio e di esame, in qualsiasi dei giorni sopra indicati, avranno inizio alle ore 8.

Gli alunni di scuola privata o paterna dovranno presentare alla Direzione delle scuole elementari la domanda corredata dal certificato di nascita e da quello di vaccinazione entro il 10 giugno p. v.

Bastona la moglie e poi annega nel Cellina

(1). — A Montereale ritornava dopo un'assenza di venti anni dall'America, durante la quale non aveva mai dato segno di vita, un abitante di Montereale. Pare che la moglie, coll'aiuto del figlio e con l'economia avesse potuto risparmiare una certa somma di denaro, di cui il marito voleva, appena ritornato, appropriarsi. Si rifiutò la donna e il marito adirato la bastonò con grande violenza tanto da essere persuaso di averla uccisa. Si allontanò poi nè fu veduto da alcuno. Più tardi il suo corpo fu pescato nel Cellina, mentre la moglie veniva trasportata all'Ospedale in gravissime condizioni.

Un grave fatto a Tiezzo

(1). — Stamane è stata trovata morta in seguito a ferite d'arma da fuoco, tale Teresina Romano di Tiezzo.

Nella stessa casa è stato rinvenuto il suo fidanzato Balilla Donà, ferito gravemente. Egli è stato trasportato all'Ospedale Civile di San Vito al Tagliamento.

Sul posto si è recato stasera il cav. Beretta, Giudice istruttore del Tribunale di Udine, per gli accertamenti di legge.

UN FERITO ALL'OSPEDALE

Al nostro Ospedale fu ricoverato certo Manlio Pagura abitante a Roraigrande, di anni 45. Egli presentava delle ferite alla gola ed al braccio sinistro.

I sanitari del Pio Luogo lo visitarono e lo dichiararono guaribile in 15 giorni. Il ferito fu trattenuto all'Ospedale.

CRONACA DELLA BENEFICENZA

Per onorare la memoria di Sante Pattino, deceduto l'altro giorno per un incidente alla motoretta da lui guidata, a Torre si raccolsero fra gli esercenti L. 275 che furono destinate in luogo di fiori al Comitato di Assistenza di Torre.

I dirigenti della Istituzione beneficata sentitamente ringraziano.

I NOSTRI POMPIERI

Sappiamo che il Corpo dei nostri pompieri parteciperà al Concorso pompieristico indetto per il 10 giugno a Treviso. Prenderanno parte alle gare tutti i pompieri delle Tre Venezie.

Noi ci auguriamo che i nostri Vigili al fuoco sappiano affermarsi anche nel confronto degli altri Corpi concorrenti.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
dal 25 al 31 maggio 1928

Nascite: nati vivi maschi n. 8 — Femmine n. 2 — nati morti maschi n. 1 — Totale nascite n. 11.

Pubblicazioni di matrimonio: Venerus Luigi con Blasotto Marianna — Favret Sante Giovanni con Martin Vittoria — Maschietto Sante con Sabotig Rosa.

Morti: Del Pol Dominese Carlotta di anni 68 — Valeri Antonio di Giuseppe di anni 26 — Brisotto Maria fu Angelo di anni 19 — Patino Giuseppe d'anni 54.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Teatro « Licinio », domani, sabato, la Compagnia di operette « La Nazionale » darà « Città rosa » di Lombardo e Ranzato.

Al Politeama « Roma » continuano le proiezioni della film « Confini in fiamme ».

Al Cinema « San Marco », sabato domenica e lunedì verrà proiettata la film « L'espresso 113 » interpretato da Tom Mix e da Tony. Precederà una film della L.U.C.E.

Da SACILE
IL DUCE per le famiglie numerose

(1). — A mezzo della R. Prefettura il Duce ha fatto pervenire i seguenti premi alle famiglie di questo Comune aventi dieci e più figli:

Rigo Angelo di Pietro L. 400 — Del Santo Giovanni L. 500 — Cauz G. B. L. 400 — Vicenzotti Bernardo L. 400 — Naibo Agostino L. 400 — Antoniolli Vittorio L. 400 — Casagrande Paolo Lire 500 — Ivan Luigi L. 400 — Zago Giovanni L. 400 — Chiaradia Antonio 400 — Rigo Angelo L. 400.

I beneficati hanno risposto al Duce vivamente ringraziando ed esternando i sensi della loro devozione.

COSE SINDACALI

Dovendosi procedere alla costituzione del Sindacato dei commessi di negozio il Corrispondente comunale dei Sindacati invita tutti gli appartenenti a tale categoria a voler far pervenire la loro adesione alla sede stessa (palazzo ex-banca di Conegliano).

MUSICA

Domenica 3 corrente alle ore 20.45 nella Piazza Plebiscito, la locale Banda Cittadina svolgerà il seguente programma:

1) Gabetti - Marcia Reale — 2) Bizet - Carmen - Sunto — 3) Puccini - Bohème Fantasia. — 4) Rossini - Barbiere di Siviglia Fantasia — 5) Marenco - Marcia su motivi del ballo Excelsior.

Da BAGNARIA ARSA
Questione non finita

Riceviamo:

Egregio signor Direttore,

Approfitto della Sua ben nota cortesia, per vivamente pregarla di pubblicare questa mia risposta all'articolo apparso ne « La Vita Cattolica » del 24 maggio corrente, cronaca di Bagnaria Arsa, « Questione finita ».

Con la mia lettera, pubblicata nel « Giornale del Friuli » del 23 maggio corrente ho effettivamente risposto a tono. Feci questione di politica perchè ritenevo giunto il momento di chiarire una volta per sempre la situazione della frazione di Bagnaria Arsa; situazione contraria alle nuove direttive per opera di pochi elementi (che sono poi quasi tutti i firmatari della nota domanda) superstiti dell'ormai debellato partito popolare.

E' ora di finirla con domande o scritti inopportuni ed inconcludenti, con frasi subdole e con parole che rispecchiano la vera e tramontata mentalità sturziana. Ed è altresì inutile il voler affermare costantemente, con puerile ingenuità, che la domanda per ottenere la sospensione della festa da ballo trovava giustificazione nella immoralità, nello sperpero, nel disordine, ecc. Il vero movente deve esclusivamente ricercarsi nel voler mantenere, da parte di pochi, uno stato di cose che sono in antagonismo alle direttive attuali.

L'articolo tutto, pubblicato ne « La Vita Cattolica » di domenica, non è certo un capolavoro di sincerità e di correttezza. Sembra di rileggere le noiose facciate del tramontato « Friuli » dei tempi non dimenticati dai fascisti, perchè tempi di dileggi, di privazioni, di lotta e di sacrificio.

L'anonimo articolista (al quale faccio ora invito di togliersi la maschera), a sostegno della sua barcollante e pericolosa tesi, mette assieme parole e periodi di disparati significati, allo scopo di dare interpretazioni diverse alle mie risposte.

L'articolista rilegga attentamente la mia lettera pubblicata nel « Giornale del Friuli » del 23 maggio corrente e dopo aver prestata un po' d'attenzione veda di capire ciò ch'io scrissi. Procuri specialmente di riportare esattamente ed al completo le frasi e le parole da me scritte. Capisco che procedendo come io ora suggerisco riuscirà (indubbiamente) scomodo allo articolista perchè egli non saprebbe uscire da una situazione dallo stesso creata, ma via, se non può sbrigliarsi, cerchi altre forme od altri mezzi.

E più di tutto l'articolista anonimo cerchi di non trincerarsi dietro le parole pubblicate ne « La Vita Cattolica » di domenica scorsa: quanto alle ragioni di ordine e di economia i « cattolici » non debbono parlare », perchè io effettivamente pubblicai: « che non debbono parlare di ordine e di economia « coloro »... » (dissi coloro e non i cattolici). Cattolici siamo tutti, egregio anonimo; pipiniani sono oggi pochissimi. Questi (e non i cattolici) « in un recente passato fattivamente concorsero a creare quel disordine sociale ed economico» a cui alludevo nella mia del 23 del corr. mese.

Da quanto ho sopra esposto risulta (mi sembra chiaro) che, contrariamente all'affermazione dell'articolista de « La Vita Cattolica », per me la questione è tutt'altro che finita; essa è semplicemente allo inizio.

Grazie signor Direttore della cortese ospitalità concessami ed abbia i miei più vivi ossequi

Il Podestà: geom. Natale Vidal

Da CIVIDALE
Atto vandalico - Laceratore di manifesti

(1). — I manifesti della Festa del Fiore, affissi ai muri presso la Riva del Ponte in Borgo Zorutti e via Umberto I.o, sono stati in gran parte lacerati subito dopo la loro affissione

La cosa è molto grave perchè non solo offende i sentimenti di pietà gentile di tutta una cittadinanza, ma è atto di ostilità al Fascismo.

L'Autorità perciò non mancherà di indagare, ed infliggere una severa lezione all'autore di queste prodezze che rivelano una mentalità meschina ed un cuore poco sensibile

PREMIAZIONE

Una bella festicciuola ha avuto luogo ieri nella scuola di Gagliano per la premiazione degli alunni meritevoli durante la frequenza del decorso anno.

La scuola che a cura delle maestre Argia Stagni e Malvina Pozza era addobbata di bandiere e odorante di una profusione di fiori, accoglieva il direttore didattico cav. Antonio Rieppi, il cappellano e molti genitori degli alunni. Scusarono l'assenza il vice-commissario dott. Mulloni e l'ispettore scolastico cav. Rubbia.

Guidati dalle due maestre gli alunni recitarono monologhi e commediole e cantarono gli inni della Patria. Dopo la distribuzione degli attestati ha parlato il direttore cav. Rieppi facendo rilevare il significato della festa, esortando i fanciulli a perseverare nello studio e raccomandando ai genitori di mandarli alla scuola, perchè i loro figli abbiano ad essere un giorno buoni e bravi cittadini Con il canto di altri inni la bella cerimonia ebbe fine.

GITA SCOLASTICA

Ieri gli alunni della quarta e quinta elementare, accompagnati dai rispettivi insegnanti, si recarono in gita alle Grotte di Villanova nelle vicinanze di Tarcento La lieta schiera volle anche fare un atto di cortesia e salutare i colleghi di Tarcento visitandoli nelle loro scuole. A sera ritornarono felici della bella gita compiuta.

Da PONTEBBA
FERVIDO SALUTO ad un partente

(1) — Ieri sera all'Albergo della Stazione si sono riuniti i funzionari della R. Dogana per salutare il Sotto-Ispettore aggiunto signor Viscardo Pietri trasferito a Venezia.

Pronunciò indovinate parole il Direttore signor Favaretti, augurando a nome del personale brillante carriera al partente che ringraziò commosso dello spirito di vero cameratismo regnante in questa R. Dogana.

Da GEMONA
Cronaca fascista

(1). — In seguito alla consegna dei gradi al Console della 55.a Legione Alpina da parte del Direttorio della Sezione, il cav. Liuzzi ha inviato la seguente lettera al Segretario politico:

« Ill.mo Signor Segretario Politico.

Sento il dovere di esternare a codesto on. Direttorio i sensi della mia viva riconoscenza per l'affettuoso spirito di cameratismo fraterno mostratori in occasione della mia promozione a Console.

Dalla costituzione della 55.a Legione, Fascio e Milizia marciano in Gemona all'unissono, fondendo nell'unico ideale energie, iniziative, e volontà.

Mentre la barbarie alle porte della civiltà latina si dimena nell'imponente spasimo della debolezza e dell'incoscienza, ci prepariamo con la calma serena del forte a raccogliere il comando del Duce.

La Legione in ogni caso terrà alto l'onore di Gemona e delle sue patriottiche tradizioni.

Miglior promessa non potrei fare ad un Direttorio di combattenti e di vecchie Camicie nere.

Fraterni fascistici saluti

Vostro aff.mo
Liuzzi »

Il Direttorio riunitosi giovedì sera ha preso atto con vivo compiacimento della nobile lettera dell'egregio cav. Liuzzi.

Nella stessa seduta sono state prese importanti decisioni di carattere interno, ed è stato all'unanimità deliberato di chiamare a far parte del Direttorio il camerata Armellini Ugo, vecchio squadrista e intelligente e attivissimo direttore della Cartiera Friulana.

PELLEGRINAGGIO AL M. NERO

Si sta organizzando per il 16 del mese corrente un pellegrinaggio al M. Nero, al quale parteciperanno gli scarponi, ex combattenti e gli appassionati della montagna.

Gli ex alpini e gli ex combattenti della nostra città si rivolgeranno per tutte le informazioni ai presidenti signor Federico Dicionmna e signor Luigi Sartori incaricati per il gruppo locale.

GARA DI CALCIO

La squadra cittadina scenderà domenica nella nostra città per l'incontro calcistico con la Serenissima.

Si attende una affermazione dei nostri.

FAMIGLIE BENEFICATE dal Duce

Tre famiglie gemonesi per la figliolanza numerosa sono state beneficate dal Duce con L. 200 ognuna. Sono le famiglie del signor Carnelutti Giuseppe, corsore messo comunale: Londero Giacomo, Copetti Antonio (Sisin).

Auguri di altri figli per l'aumento del premio ben meritato

IL MERCATO MENSILE

Vuoi per un motivo, vuoi per l'altro, anche questa volta il mercato mensile è stato povero di affari. L'allevamento dei bachi ha trattenuto gli agricoltori alle loro case e perciò il mercato è stato molto magro.

GARE DI TIRO A SEGNO

Fervono intensi i preparativi per le gare federali che avranno luogo questo anno nella nostra città. I nostri esperti tiratori intanto si allenano e speriamo molto bene.

Da RUDA
Un furto in Municipio

(1). — I soliti ignoti, approfittando della notte, forzata la porta dell'Ufficio Municipale rubarono una macchina da scrivere, ed altre macchine del complessivo valore di circa quindicimila lire. La mattina seguente, il personale, accortosi del furto, avvisò l'Ill.mo Podestà il quale si affrettò a farne denuncia ai RR. Carabinieri della vicina Villa Vicentina, ma, nel frattempo, una guardia del Comune visitando le trincee riuscì a rinvenire in una di esse le due macchine rubate. Sfortunatamente divulgò la scoperta fatta, mentre avrebbe dovuto tacere, e d'accordo coi RR. Carabinieri fare un assiduo servizio notturno di sorveglianza alla trincea per identificare il ladro o i ladri.

E' certo che passato un certo tempo i malfattori si sarebbero presentati a ritirare le macchine rubate e sarebbero caduti nelle braccia della Benemerita.

Da TARCENTO
CONCERTO della Banda Cittadina

(1). — La Banda cittadina terrà domenica 3 giugno, festa dello Statuto, un concerto dalle 18 alle 19.30 in piazza del Littorio col seguente programma:

1. Inni nazionali — 2. Vadori Fantasia musicale « Di cnot pal Friul » — 3. P. Mascagni: « Il canto del Lavoro » — 4. Seghizzi: « Gotis di rosade » II. — 5 M. Mascagni: Inno marcia — 6. Vadori: Marcia allegra.

L'ARRESTO DI UN PREGIUDICATO

(1). Nel pomeriggio di ieri il nostro valoroso brigadiere dei Carabinieri signor Piras Alberto, con due militi, riusciva a trarre in arresto sulle montagne di Cerneu (Nimis) il noto pregiudicato Zussi Giovanni, d'anni 32, nato a Resia, da oltre due anni latitante. Egli dovrà scontare oltre 18 mesi di carcere.

UNA MANIFESTAZIONE

Un corteo di cittadini, in segno di protesta per la tracotanza jugoslava, si portò iersera a deporre una corona di alloro al Monumento dei Caduti.

Da CASTIONS DI STRADA
AL SEGRETARIO COMUNALE che ci lascia

(1) — L'altra sera nella sala del caffè Colonna presenti il signor Podestà il Segretario politico del Fascio, i dottori Polesello e Vedovato, gli impiegati del Comune e gli amici del festeggiato, fu offerta una bicchierata d'addio in onore del Segretario comunale, signor Vittorio Serra, che lascia l'Amministrazione di questo Comune per assumere quella del Comune di Porcia.

Il Podestà porse il saluto di comiato al partente tessendone l'elogio, esprimendo il proprio rammarico per questa partenza, e formulando auguri di una sempre migliore carriera.

Rispose il Segretario Serra, commosso per le gentili espressioni rivoltegli.

Da GORIZIA
Nomine nel Consiglio prov. dell'Economia

(1). — Con recente decreto S. E. il Prefetto della provincia, tenute presenti le designazioni fatte dalle competenti organizzazioni sindacali dei datori di lavoro, ha chiamato a far parte, quali componenti elettivi, delle tre sezioni finora costituite presso il Consiglio provinciale dell'economia, i seguenti signori: Sezione agricola forestale: cav. Diego de Finetti, cav. Pirro de Hagenauer, cav. uff. geom. Alessandro Viscali Ferruccio Castellani, Edmondo Coniedlz e Giovanni Craßl.

Sezione Industriale: cav. Alfonso Deperis, Antonio Rizzato, Giuseppe Mosettig, prof. Corrado Colussi, ing Federico Ribi.

Sezione Commerciale: Gino Morassi, Luigi Martinis, Antonio Raubar, Carlo Treven, arch. ing. Silvano Barich.

La Festa del Fiore

Il Comando della ivisione ha disposto che a solennizzare la festa del Fiore pro tubercolotici, sabato 2 corrente dalle ore 18 alle 19.30 nel giardino pubblico la banda presidiaria eseguirà un concerto col seguente programma:

Roccaforte: Marcia della XIV Divisione — Rapisardi: Fox trott — C. Benvenuti: Sinfonia — A. Suscina: Fantasia — A. Amedeo Rimini: Danza — G. Verdi: « Aida » Gran Marcia.

Domenica 3 corrente in occasione della festa dello Statuto ed in continuazione della festa benefica, dalle 19 alle 20.30, ai pubblici giardini verrà tenuto un secondo concerto sostenuto dalla banda presidiaria.

CORSA CICLISTICA

La solerte sezione ciclistica dell'Audax indice ed organizza per il giorno 17 corrente una corsa ciclistica per concorrenti di V.a Categoria sul percorso Gorizia, Romans, Versa, Tapogliano, Cervignano, Ronchi, Doberdò, Merna, Gorizia.

La gara è destinata a conseguire il massimo successo per l'entusiasmo che ha suscitato fra i giovani ciclisti regionali. Sulla gara daremo prossimamente maggiori ragguagli.

Le iscrizioni vanno dirette al signor Guido Primas, via Garibaldi.

ALLE COLONIE MARINE

Ieri sono partiti alla volta della colonia marina « Italia » di Fiume 110 bambini della vallata dell'alto e medio Isonzo, appartenenti ai vari asili infantili che la benemerita « Italia Redenta » dirige e amministra

ELARGIZIONE

La sezione provinciale di Gorizia dei Mutilati ed Invalidi di guerra in ottemperanza all'ordine del giorno votato nell'assemblea generale ha elargito l'importo di L. 300 al Comitato per l'erezione del monumento ai Caduti goriziani.

TRATTENIMENTO ALL'AUDAX

La Direzione dell'Audax ha stabilito di tenere sabato sera un trattenimento danzante nella propria sede, ad incominciare dalle ore 21.

FARMACIE DI TURNO

Con domenica 3 giugno farmacia di turno con servizio notturno: Liberi, corso Vittorio Emanuele III., n. 39.

Domenica farmacie aperte fino alle 13: Pontoni, via Rastello n. 26 e Contin, corso Verdi, n. 17.

Cronache varie

Nell'abitazione dell'agricoltore Luigi Cumar da Circhina si è sviluppato un grave incendio. Le fiamme divoratrici distrussero gran parte del mobilio. Il fuoco fu sedato per l'intervento coraggioso di alcuni terrazzani e causò un danno complessivo di L. 4000

— Perchè responsabile del furto di 20 chilogrammi di farina in danno del mugnaio Placido Zilli, i carabinieri arrestarono certo Giuseppe Fontana di 26 anni, da Terzo d'Aquileia addetto al molino omonimo in qualità di bracciante.

— Giuseppe Braida, di 5 anni, abitante in via delle officine 17, cadendo accidentalmente ebbe a riportare una ferita lacero contusa alla regione parietale. Fu trasportato al Comunale.

— I Carabinieri arrestarono Sigismondo Fattor, di 29 anni, da Cervignano, per ricettazione di una bicicletta proveniente dal furto in danno di Alfredo Manu.

— In danno di Rosa Tribussi, da Vipacco, ignoti ladri penetrarono nel suo campo adiacente alla casa, da derubarono di millecinquecento piantine di bosso, causandole un danno rilevante.

— Ignoti ladri, approfittando della notte, penetrarono nello spaccio tabacchi posto a S. Tommaso di Aidussina, gestito da Giovanna Colmacich, asportarono tre chilogrammi di caffè, vari sigari e pacchetti di tabacco, causandole un danno di 150 lire. Inoltre la derubarono di 50 lire in moneta spicciola che teneva custodite in un tiretto del banco

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	TRIESTE 31	TRIESTE 1	MILANO 31	MILANO 1
Rend. 3.50 %	76.60	75.60	75.40	75.30
Consol. 5 %	87.40	87.40	87.55	87.40
Prest. Littor.	87.40	87.40	87.40	87.30
Obbl. Venezie	78.30	78.30	—.—	—.—
Francia	74.72	74.72	74.74	74.76
Svizzera	365.75	365.75	365.82	365.90
Londra	92.66	92.66	92.67	92.69
New York	18.95	18.94	18.97	18.96
Berlino	454.37	454.37	454.50	454.62
Vienna	267.20	267.20	267.25	267.50
Romania	11.75	11.75	11.75	11.50
Belgio	265.—	265.—	265.—	265.—
Spagna	317.—	317.—	317.70	317.50
Praga	56.25	56.25	56.35	56.35
Ungheria	331.25	331.25	331.50	331.50
Albania	364.75	364.75	364.80	364.90
Jugoslavia	33.42	33.42	34.45	33.47
Grecia	24.75	24.75	24.80	24.60

Ieri alle ore 12 e 40 minuti, munito dei conforti religiosi, serenamente spirava il

Cav. Luigi Cossutti

La moglie, i figli FAUSTO, LIVIO con la consorte DINA BOSSI ed i parenti tutti, addoloratissimi, partecipano.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 17, partendo dall'abitazione in Via G. Verdi, 6.

UDINE, li 2 Giugno 1928.

Da GRADO
Eccezionale pesca di sardelle

(1). — La giornata di ieri è stata eccezionale per la classe dei nostri pescatori di sardelle, se si pensa che sono stati pescati oltre due milioni dell'argenteo pesce.

L'abbondante pesca è stata collocata la maggior parte alle nostre fabbriche per la conservazione del pesce e parte piazzata in tutti i mercati vicini a prezzi veramente irrisori.

Speriamo che l'iniziata stagione peschereccia sia di buon auspicio alla nostra classe di pescatori, almeno che valga a rinfrancare la forte crisi che essa ha dovuto sopportare l'anno scorso.

Pel convegno portuale

A proposito del Convegno nazionale portuale che si terrà a Trieste nei giorni 5, 6 e 7 giugno prossimo, la cui presidenza confederale sarà rappresentata dagli on. Lantini e Racheli, ci viene assicurato che i congressisti, dopo aver assistito al varo di tre navi al Cantiere di Monfalcone, si porteranno, con un piroscafo della «San Marco» di Venezia, in gita alla nostra stazione balneare per far ritorno a Venezia nella notte stessa del giorno 7 giugno.

Balli

Ieri sera sono stati inaugurati altri due Templi della Dea Tersicore. Il mondano avvenimento ha avuto il più lieto successo per l'eleganza e lusso con cui si sono presentati tutti gli amatori della danza. Mentre l'elegantissimo Bellevue, ambiente veramente aristocratico, ha chiuso le danze alla mezzanotte, il Dancing dello Stabilimento, che quest'anno si presenta completamente trasformato in ambiente giapponese, ricco di indovinati effetti di luce, ha dato agio alla nostra eletta colonia di villeggianti di sbizzarrirsi fin dopo la mezzanotte al ritmo sincopato dell'originalissima orchestrina.

Anche Gaides quest'anno ci ha voluto riservare delle novità.

Cronaca dello Sport

Torneo Nazionale di calcio dei Dop. ferroviarie
Semifinali

D. L. Vicenza contro D. L. Tarvisio

Domenica 3 giugno, ore 15: Campo Moretti

Lo sport ha trovato il consenso e lo appoggio del Governo Nazionale che ha messo a disposizione i migliori mezzi per lo sviluppo dello sport stesso. Così per volere di eminenti personalità, che guidano la Patria verso i suoi alti destini, sono sorte in questi ultimi tempi magnifiche palestre e maestosi stadi che non temono certo il confronto con quelli d'altri Paesi.

Il giuoco del calcio, il brillante battagliero sport che è senza dubbio il più diffuso in Italia e che desta l'interesse e l'entusiasmo di una folla di appassionati, conta fra i ferrovieri un largo numero di praticanti. Perciò il Dopolavoro Ferroviario di Roma due mesi or sono promuoveva e organizzava un torneo nazionale, fra le squadre delle diverse sedi dopolavoristiche ferroviarie.

Furono composti i gironi compartimentali e dopo vivacissima lotta le squadre di Tarvisio e di Vicenza riuscirono a conquistre il primato rispettivamente nel lotto delle concorrenti nel compartimento di Trieste e di Venezia eliminando squadre di notevole valore.

Domenica a Udine — sul campo nentro Moretti — (gentilmente concesso) le forti compagini di Tarvisio e di Vicenza entusiasmeranno il pubblico sportivo attraverso un combattentissimo incontro ad oltranza, che darà la squadra che in seguito dovrà misurarsi con le rappresentative di Lombardia del Lazio ecc. Battaglia decisiva dunque con impiego delle migliori energie da parte di questi atleti che sul campo vorranno dimostrare come anche nelle file dei ferrovieri, militino elementi di indubbio valore ed altri di sicuro avvenire.

Ci asteniamo dal fare pronostici benchè ci risulti meglio attrezzato la squadra di Vicenza. Crediamo oportuno invece far presente agli amatori del gioco del calcio che l'incontro di domenica promette di riuscire interessantissimo tanto per la posta, quanto per il valore delle due squadre in lizza.

La partita avrà inizio alle ore 15 e sarà diretta da un arbitro designato dalla Federazione Italiana del Gioco Calcio.

G. Masori

Padova, Bologna e Milano, ove hanno tenuto alto il buon nome sportivo del Friuli.

Ratifica Nomina. — Questo Ente ha ratificato la nomina a Presidente della Associazione Sportiva Pordenonese del signor Zotti Renato.

Il V. Presidente **V. Marcovich** — Il Segretario **A. Fabbro**

L'attività dell'Ente sportivo prov. fascista
nei due mesi decorsi

L'Ente Sportivo provinciale fascista comunica il seguente riassunto della propria attività nei decorsi mesi di aprile e maggio:

Si è rilasciata il nulla-osta alle seguenti manifestazioni sportive:

Preolimpionica Atletica femminile «A. S. Pordenonese» — Gara Nazionale di Calcio «Dopolavoro Ferroviario Tarvisio» — Gare di tiro a volo «U. Caccia e tiro a volo Molin Nuovo» — Circuito del Predil «Dopolavoro Sportivo Udinese» — III.o Circuito Motociclistici «Auto-Moto Club Valvasone».

Costituzione Società e permessi gare sportive. — Onde eliminare spiacevoli provvedimenti da parte di questo Ente si rammenta nuovamente che nessuna Società Sportiva potrà essere costituita senza il suo benestare. Ai Comitati e Direzioni di Società Sportive si raccomanda di inviare almeno un mese prima della effettuazione della gara che intendono organizzare regolare richiesta a questo Ente che provvederà a trasmetterla alle Autorità competenti provviste di regolare nulla-osta, senza di chè le manifestazioni verranno di autorità sospese.

Leva Atletica Fascista. — Sotto ottimi auspici, e con buoni risultati ha avuto inizio la «Leva Atletica Fascista».

Festa del Lavoro. — Quest'anno anche le Società Sportive inquadrate nel C. O. N. I. hanno partecipato ufficialmente alla manifestazione della «Festa del Lavoro».

Patrocini. — E' stato concesso il patrocinio alle seguenti manifestazioni: Campionato ciclistico friulano allievi-Vice-Comm. U.V.I. — Eliminatoria provinciale gara ciclistico-militare «U.V.I.», U.I.T.S.», «T.C.I.» — I.o grande marcia — Esplorazione nazionale (Grotte di Villanova) O.N.D.

Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine — Con compiacimento si prende atto del dono di due medaglie d'argento offerto dalla Presidenza della Società Mandamentale di Tiro a Segno di Udine per la Gara Ciclistico-militare.

Convegno ciclistico delle Tre Venezie — Si invitano tutti i Sodalizi della Provincia ad inviare almeno una rappresentanza al Grande Convegno Ciclistico delle Tre Venezie che avrà luogo a Treviso il giorno 7 giugno in occasione del Campionato Italiano a Squadre

A detto Convegno questo Ente ha contribuito offrendo una grande artistica coppa.

Plauso. — Questo Ente esprime il suo vivo compiacimento agli atleti Agosti Mario del Gruppo Sportivo Cotonificio Veneziano di Pordenone e a Palmano Plinio del Dopolavoro Sportivo Udinese, per i magnifici risultati ottenuti alle grandi Riunioni Atletiche Nazionali di

Manifestazione ciclistico militare

Siamo a conoscenza che nella grande gara a squadre ciclistica militare che si svolgerà il giorno 1° luglio, saranno posti in palio oltre i ricchi premi già in programma per tutte le eliminatorie provinciali, anche due artistiche medaglie d'argento dono della Presidenza della Società Mandamentale del Tiro a Segno Nazionale di Udine.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Una combricola di ladri

Il 15 marzo scorso la P. S. dopo opportuni appostamenti riuscì ad arrestare tali Rinaldo Ubertis di Ernesto d'anni 41 nato ad Alluvioni Cambio (Alessandria) abitante a Udine in via Codroipo, la suocera di costui Elena Del Ponte fu Liberale nata a Madrisio di Fagagna di anni 58 e residente a Carpeneto e un altro parente della Elena, certo Ercole Li Calzi di Antonio nato a Serradifalco (Caltanisetta). Queste brave persone, insieme ad altre hanno organizzato o effettuato o favorito, vari furti che si verificarono a Udine e in provincia precedentemente all'arresto.

Ieri i tre su citati sono comparsi in Tribunale per rispondere della loro equivoca attività. Dopo esauriente discussione, il Tribunale punisce gli imputati con sei mesi di reclusione.

Difensore: avv. Respina.

Una rapina sulla strada di Chiaulis

Tale Giovanni Morandini di anni 20, fermò il 12 dicembre 1927 sulla via di Claulis, la giovane Elisa Bertossi di anni 28 che percorreva la strada in bicicletta.

Il giovinastro strappò la macchina alla malcapitata allontanandosi poi velocemente.

Per punirlo di questa rapina i giudici lo condannano ad anni 1 e mesi 3 di reclusione con un sesto di segregazione cellulare. Il P. M. aveva chiesto la condanna ad anni 2 di reclusione e un anno di vigilanza.

Difensore: avv. Respina.

Prove insufficienti

Nottetempo il giovane Luigi Bertossi penetrò in una casa privata rubando due biciclette e del formaggio.

Per questo egli è comparso dinanzi al Tribunale. Durante la causa non emergono però decisive prove di colpabilità e i giudici pronunciano sentenza assolutoria per insufficienza di prove. Il P. M. aveva chiesto la condanna a tre anni di reclusione e due anni di vigilanza speciale.

Difensore: avv. Respina.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 1.o giugno 1928

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	747.11	747.61	748.61
Pressione al mare	757.93	757.21	159.35
Temperatura	15.2	21.0	17.0
Umidità (0-100)	73	59	72
Vento Direzione / Forza	ENE deb.	ENE deb.	ENE deb.
Nebulosità (0-10)	10	8	7
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 22,8
Temperatura minima: 14,8
Acqua caduta: mm. inc.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 1. — Situazione barica: Persiste il regime anticiclonico sull'Europa settentrionale e la distribuzione ciclonica dal Mar Nero all'Adriatico. La pressione si eleva sul Mediterraneo sud orientale.

Probabilità: Le distribuzioni della pressione nel Mediterraneo lasciano prevedere aumento di nebulosità e aumentano le probabilità di formazioni temporalesche. Il cielo si manterrà prevalentemente sereno sulle estreme regioni meridionali. Venti moderati grecali sull'Italia superiore, maestrali un po' forti sulle isole; intorno sud altrove con prevalenza dello scirocco sul medio Tirreno. Temperatura stazionaria. Mare mosso.

Cronaca Udinese

Il tracciato dell'Autostrada Torino - Trieste
attraverso il Friuli

Il convegno di Trieste

Al Convegno di Trieste indetto da quel Consiglio Provinciale dell'Economia per la definizione del tracciato dell'Autostrada Torino-Trieste attraverso il Veneto, sono intervenuti oltre i rappresentanti di Trieste, quelli delle provincie di Fiume, Gorizia, Treviso e Udine.

Quest'ultima provincia oltre a S. E. il Prefetto comm. Cavalieri era rappresentata dal dott. Antonio Volpe per la Federazione provinciale fascista, dal comm. ing. G. B. Cantarutti per l'Amministrazione provinciale, l'ing. Sergio Petz per il Consiglio provinciale dell'Economia, il co. Carlo del Torso per il Municipio di Udine e per l'Automobile Club.

Nella mattina, si è trattato esaurientemente il problema della viabilità stradale ordinaria e si è formulato nelle linee generali il programma di lavori da raccomandarsi all'Azienda autonoma dello Stato per la strada per una immediata esecuzione. Infine si è precisato l'ordine di precedenza di detti lavori per le arterie che più interessano gli scambi interprovinciali.

L'ing. Petz anche a nome dei colleghi, nei riguardi del miglioramento della viabilità nella nostra provincia, ha chiesto che tra le strade di prima classe da sistemarsi subito, oltre quelle già fissate, siano comprese le seguenti: La Pontebbana da Tarvisio a Codroipo; la Prediliana da Tarvisio-Caporetto-Udine Codroipo; le Carniche. Infine egli ha chiesto, a nome della nostra Provincia che siano classificate di prima classe e quindi sistemate al più presto, le seguenti strade:

1) La Udine-Tricesimo, Casa Taboga presso Osoppo.

2) La Udine-Cormons-Gorizia.

3) La Cormons-Mariano-Sagrado.

Nel pomeriggio i convenuti, sono passati all'esame dell'Autostrada.

Dopo ampia ed animata discussione, rammaricata vivamente l'assenza dei rappresentanti di Venezia e fatti voti perchè si addivenga con questi al più presto ad uno scambio di vedute per le necessarie intese di coordinamento si è passati alla votazione del seguente ordine del giorno approvato all'unanimità:

«I rappresentanti delle province di Fiume, Udine, Gorizia, Treviso, Trieste riuniti presso il Consiglio provinciale dell'economia di Trieste il giorno 1.o giugno 1928 allo scopo di precisare il tracciato della progettata autostrada Torino-Fiume per il tronco che ad essi si riferisce — vagliate le ragioni esposte dagli interessati — fanno voti che il tracciato dell'autostrada da Monfalcone si diriga verso nord avvicinandosi alla zona di Romans agevolando la comunicazione di Gorizia; si diriga poscia verso Palmanova ed attraverso il Tagliamento a Madrisio, di qui si diriga verso quel punto intermedio fra Treviso e Mestre che a seguito anche di accordi tra le due province potrà risultare più opportuno, tenuto conto degli interessi degli importanti centri che si trovano verso Monte.

La riunione apertasi alle ore 10.30 e interrotta alle ore 13 per la colazione all'Hotel Savoia si è ripresa alle ore 14.30.

La massima cordialità ed il miglior senso di conciliazione fra province e viciniori è sempre regnata durante la discussione, talchè si è potuto facilmente addivenire ad una perfetta intesa su tutti i punti.

La rivista dello Statuto

Disposizioni per le Autorità e Associazioni

Domani, giorno dello Statuto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata passerà in rivista le forze armate del Presidio di Udine e l'intera 63a Legione «Tagliamento» della M. V. S. N.

La rivista è fissata per le ore 10 in Piazza Umberto I.

Le autorità e gli invitati prenderanno posto nella tribuna (biglietto bianco) e nell'apposito recinto (biglietto rosa). Le associazioni, le scuole e le altre rappresentanze prenderanno posto nel piazzale alberato; accesso da via Manin dove un apposito incaricato del Comando della Divisione darà indicazioni.

Gli ufficiali in congedo

Il Commissario reggente la Sezione di Udine avverte i signori Ufficiali in congedo che dal Comando della Divisione militare sono stati invitati ad assistere alla rivista di domenica 3 corrente e che per tale giornata sono autorizzati a vestire la grande uniforme.

I signori Ufficiali, sia in divisa che in abito civile con decorazioni, anche se non ancora iscritti alla Sezione, sono pregati di trovarsi per le ore 9.30 alla sede provvisoria presso il Circolo Ufficiali (via Manin) per proseguire in Piazza Umberto I al posto assegnato dal Comando di Divisione.

La formazione dello schieramento

Le forze armate partecipanti alla grande rivista saranno agli ordini del generale di divisione comm. Goggia, mentre il generale di Brigata commendatore Alessandro Musso comanderà le forze appiedate e il generale di Brigata De Seigneux nob. Giulio prenderà il comando delle forze a cavallo e con automezzi.

Lo schieramento in Piazza Umberto I verrà assunto nelle formazioni seguenti:

Forze a piedi — Carabinieri Reali, un plotone; 1° Reggimento comandato dal colonnello cav. Gio. Batt. Niccolini, costituito dai seguenti reparti: 2° Reggimento Fanteria, un battaglione con fanfara e bandiera.

Reggimento Cavalleggeri «Monferrato»: due gruppi appiedati; due plotoni autoblinde mitragliatrici al comando del maggiore cav. Orfeo Eupizzi.

Reggimento di formazione comandato dal colonnello Fantino cav. Luigi, costituito dai seguenti reparti: 11° Reggimento Artiglieria P. C.; un gruppo appiedato al comando del maggiore cav. Primo Martini; Battaglione misto su quattro Compagnie agli ordini del maggiore Charmand cav. Luigi del Distretto Militare, così formato: 1a Compagnia Distrettuale; 5a Compagnia Batteria Contr.; Compagnia treno; un plotone dell'8° Alpini e un plotone della Regia Guardia di Finanza; un plotone della Compagnia di Sanità.

63a Legione Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

Premilitari.

Forze a cavallo ed automezzi — Reggimento Cavalleggeri «Monferrato» 2 gruppi a cavallo con stendardo e fanfara; 15a Squadriglia con sei autoblindate e un autocarro; 11° Reggimento Artiglieria P. C. con 3 gruppi di due batterie ciascuno (1 gruppo da 105-28 e 2 gruppi da 149-12) con fanfara; 11° Centro Autom. 2 Comp. di 3 sezioni.

Dopo che S. E. il generale Mombelli avrà ultimato la rivista, lo sfilamento delle truppe dinanzi a S. E. si effettuerà nelle seguenti formazioni e ai piedi del Colle:

Corpi e reparti a piedi per compagnia a plotoni affiancati — Reparti a cavallo per colonna di plotoni (al passo) — Autoblindo-mitragliatrici a stormo — Artiglieria con automezzi, per batteria — Centro Automobilistico, colonna di via per due.

Dal momento che le truppe avranno assunto lo schieramento sarà vietato al pubblico il transito dalla periferia della piazza al recinto alberato. Il recinto alberato sarà riservato alle autorità, rappresentanze di associazioni civili e patriottiche e persone munite di speciale biglietto d'invito del Comando.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Manipolo Ciclisti

I Militi appartenenti al Manipolo Ciclisti dovranno trovarsi in Caserma Valvasone domenica mattina alle ore 7.30 precise in camicia nera.

Direzione Corso Premilitare Udine

Tutti i Premilitari del Corso di Udine dovranno trovarsi in Caserma Valvasone domenica mattina alle ore 7.30 precise in divisa. Saranno presi provvedimenti per gli assenti.

1a Centuria e Sezione Mitraglieri

I Militi appartenenti alla 1a Centuria e Sezione Mitraglieri dovranno trovarsi in Caserma Valvasone domenica mattina alle ore 7.30 precise in divisa.

Il concerto della Banda cittadina

La Banda Cittadina eseguirà domenica 3 giugno, dalle ore 11 alle 12.30, in Piazza Vittorio Emanuele III il seguente programma:

1. Inni della Patria.
2. a) Bolzoni: Minuetto; b) Aru: Serenata passionale.
3. Puccini: «Suor Angelica», sunto.
4. Wagner: «Lohengrin» - Impressioni sull'atto secondo.
5. Verdi: «La Forza del Destino» - Sinfonia.

Movimento naturale della popolazione durante il mese di maggio

Movimento naturale della popolazione durante il mese di Maggio 1928:

Matrimoni N. 19.
Nati N. 118 (di cui 7 nati morti).
Morti (esclusi i nati morti) N. 94.

2 Giugno

Alcuni superstiti della non numerosa schiera di coloro che parteciparono attivamente alle battaglie per conseguire l' Indipendenza e l' Unità d' Italia, e i rappresentanti di associazioni patriottiche convengono oggi a Caprera per rendere omaggio devoto e sincero alla memoria di GIUSEPPE GARIBALDI che, in quella isoletta tanto a Lui cara, esalava la grande sua anima il 2 giugno 1882.

Giuseppe Garibaldi, che dai contemporanei fu giustamente chiamato l' « Eroe dei due Mondi », era però sopratutto italiano e al suo immenso amore per l' Italia sacrificò anche le più intime convinzioni personali.

Fu disciplinatissimo, come lo dimostrò il suo celebre telegramma di una sola parola: « Obbedisco », col quale rispose all' invito di Ricasoli di sgomberare il Trentino negli ultimi giorni di luglio del 1866.

Le generazioni succederanno alle generazioni, ma il nome, il cuore, la gloria di Giuseppe Garibaldi non saranno mai dimenticati; anzi quanto più Egli si allontanerà da noi, tanto maggiormente sarà ricordato, come oggi si ricordano gli Eroi della Grecia antica e di Roma.

Il XXIX anniversario della Lega Navale Italiana

Oggi, 2 giugno, la nostra massima Istituzione marinara, la Lega Navale Italiana, raggiunge il ventinovesimo suo anno di vita, mentre il Governo Fascista ha disposto che alla nobile Istituzione sia dato nuovo e più vasto sviluppo.

Dopo la diuturna ed intensa propaganda per l' italianità dell'Adriatico, la propaganda tra l' Esercito e nella Nazione durante la guerra e la lotta contro la mutilazione della Vittoria e la politica disfattista, la Lega Navale ha ripreso ora la propaganda per dare alla Nazione la coscienza marinara.

Nei riguardi della Marina mercantile la L. N. I. si dedicò con amore per la questione relativa alle linee sovvenzionate, all'attrezzatura dei porti, per promuovere l'aumento dei mezzi di carico e scarico delle merci. Volle onorare con manifestazioni solenni gli equipaggi della Marina mercantile che più si distinsero durante la guerra, consegnando alle navi targhe-onore fuse col bronzo dei cannoni conquistati al nemico.

Non è stata dimenticata la propaganda marinara a bordo delle nostre navi mercantili, propaganda che viene fatta da ufficiali di bordo a mezzo di conferenze illustrate con proiezioni e stringendo contatti coi Soci residenti nelle Colonie oltremare.

Nei riguardi della pesca la L. N. I. si è sempre interessata di migliorare la situazione dei nostri pescatori, incoraggiando la istituzione di scuole, e tutti quei provvedimenti di carattere economico-sociale a beneficio dei nostri pescatori. La legge del 1921 a favore della pesca e dei pescatori è frutto della propaganda e dell'azione dell'Associazione.

Allo scopo di rendere noti i grandi vantaggi che derivano dalle linee d'acqua interne, la L. N. I. si dedicò allo studio dei problemi relativi ponendo in evidenza la loro importanza a mezzo di conferenze, pubblicazioni e congressi.

Anche l' istruzione nautica è stata oggetto di studio e di aiuti, anche finanziari, per Istituti Nautici deficenti di mezzi. In particolare con cartelli, pubblicazioni varie distribuite a migliaia di copie in tutte le scuole del Regno si è cercato di formare nei nostri giovani una coscienza marinara.

La beneficenza non è stata dimenticata: speciale cura è stata dedicata alle Navi Asilo, istituendo 12 posti a favore di orfani di marinari caduti in guerra.

Infine la L. N. I. ha legato il suo nome alla « Stella Polare » che dopo i gloriosi cimenti polari era stata dal Ministero della Marina messa all'asta. Una sottoscrizione nazionale promossa dall'Associazione diede modo di acquistare la nave gloriosa e provvedere alle più urgenti riparazioni. La nave sarà destinata a Nave Asilo ed a Museo Navale.

Oltre al suo organo ufficiale l' « Italia Marinara », l'Associazione ha curato parecchie pubblicazioni marinare.

Base del programma dell'Associazione è quello di creare il maggior numero di centri d'azione in Italia ed all' Estero dove l'opera dei rappresentanti potesse essere di valido aiuto alla Presidenza generale per il raggiungimento delle finalità del Sodalizio.

***

Ma una delle ultime e più utili iniziative è quella dei viaggi di istruzione. Con una spesa minima, la quale si riduce al vitto di bordo, i soci della Lega Navale (L. 20 annue) possono imbarcarsi su belle navi da carico e compiere « gratis » splendide crociere sui nostri mari e all'estero, visitando città e porti.

Per delucidazioni gli interessati possono rivolgersi ai Fiduciari provinciali o ai delegati.

L' opera della Lega Navale dunque continua dopo ventinove anni, attiva e fattiva per infondere nel popolo nostro una salda coscienza marinara e per meglio far conoscere i grandi problemi marinari della Nazione e risolverli nel modo migliore, sempre tenendo presente che l' Italia deve essere una grande Nazione marinara e che sul mare è la sua grandezza e la sua prosperità.

Ricordiamo che per la nostra Provincia è stato nominato Fiduciario il collega Ettore Cicuttini.

Tiro a segno

Domani dalle ore 14.30 alle 18.30 il poligono di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

Deliberazioni del Comitato A. N. L.

Il Comitato Provinciale ieri riunitosi con la partecipazione dei signori conte cav. Giacomo di Prampero, ing. cav. uff. Lionello Leskovic, dr. prof. Francesco Fattorello, rag. Primo Fumei, dr. Aontonio Volpe, su proposta del Vicepresidente geometra Franco Bodini ha approvato:

a) La relazione finanziaria della seconda Fiera del Libro, sotto riportata.

b) Le proposte di associazione alla Biblioteca Fascista di Coltura, inviate dagli aderenti dei quali già sono stati pubblicati i nomi (nuovi 86 iscritti).

c) Ha preso atto dello stato avanzato dei lavori del locale destinato alla biblioteca e della ultimazione dei mobili necessari.

Relazione finanziaria della seconda Fiera del Libro di Udine

Il Comitato Provinciale dell'A. N. L., sulla scorta del progetto approvato per la prima Strenna del Libro, aveva nell'ultima sua seduta, deliberato di organizzare alla cittadinanza la manifestazione sotto un aspetto possibilmente nuovo, il Comitato stabiliva di predisporre per:

a) la vendita di libri, da parte delle locali librerie, sotto la Loggia municipale, con sconti variabili dal 10 al 30 per cento;

b) assegnare a 13 libri posti in vendita, altrettanti doni, per invogliare così l'acquisto del materiale esposto;

c) una lotteria con 10 premi, costituiti da collezioni di libri o pubblicazioni di speciale interesse ed i cui biglietti costassero L. 0.50 ciascuno;

d) una conferenza sul tema « Maggiolata Provenzale », offerta molto cortesemente dal gr. uff. avv. Pietro Orestano;

e) la « Mostra del Libro », che durante una intera settimana doveva aver luogo presso la Civica Bibliteca.

I proventi ricavabili, dovevano essere divisi fra la Biblioteca Fascista di Coltura e il Direttorio Nazionale dell'Alleanza N. L.

***

Con l'autorevolissimo tramite di S. E. l'on. Spezzotti, il Ministero delle Finanze esentò la Lotteria da ogni tassa e formalità.

Il signor Commissario Prefettizio del nostro Comune, oltre al contributo personale offerto, sopra ricordato, provvide per i banchi della Fiera, per l'addobbo della piazza Vittorio Emanuele e per il concerto della Banda Municipale.

Il Presidio Militare ed il Comando della 63a Legione M. V. S. N. inviarono le fanfare dei Corpi musicali a loro disposizione.

Il Comitato femminile di propaganda pro biblioteca, diretto dalla Fiduciaria co. Elisa de Puppi, molto cooperò per la buona riuscita della Fiera, curando in modo speciale la vendita dei biglietti ed offrendo tutti i doni per i libri.

Fu possibile quindi al Comitato organizzatore, sotto la presidenza di S. E. il R. Prefetto comm. Cavalieri, degnamente solennizzare in Udine il libro italiano, con un programma quanto mai vario.

Il tempo persistentemente piovoso ostacolò non poco l'affluenza del pubblico. In ogni caso l'utile netto della giornata fu solo di 1000 lire inferiore a quello della prima manifestazione, come risulta dal seguente consuntivo:

ATTIVO — Collocamento preventivo buoni L. 2.158.80 — Biglietti venduti dagli studenti L. 2.573.90 — Biglietti venduti dai chioschi L. 500.70 — Biglietti d'ingresso alla conferenza L. 750 — Contributi varii L. 1.052.30 — Totale L. 7035.70.

PASSIVO — Stampa, pubblicità, addobbi ecc. L. 2.044.00 — Compensi al personale L. 551.70 — Doni (solo la metà acquistata) L. 724.20 — Tasse conferenza, postali, atti e varie L. 370.35 — Totale L. 3690.25.

Differenza L. 3345.45 — Per materie reimpiegabili L. 300 — Utile complessivo della Fiera L. 3645.45.

Lo scrivente crede opportuno far notare come i biglietti venduti ascesero al N. di 9267, per modo che l'utile di L. 1700 preventivato per la vendita di 10.000 biglietti venne superato nonostante l'avversità del tempo di oltre L. 1900.

Durante la Fiera, dagli undici banchetti apprestati, vennero venduti oltre 1000 volumi, per il complessivo importo di L. 6000.

In questa occasione giova tener presente come S. E. il Prefetto abbia acquistate ben tre biblioteche per Balilla, con il tramite della Delegazione.

La « Mostra del Libro » organizzata dalla Civica Biblioteca è stata visitata durante gli 8 giorni dell'esposizione libraria da oltre 1200 persone, numero cospicuo se si pensi alla novità della Mostra ed al suo specifico interesse.

Dal complesso delle manifestazioni svolte e dal loro andamento lo scrivente crede di poter invitare il Comitato Provinciale a predisporre senz'altro affinchè nell'anno prossimo la Fiera del Libro venga organizzata in tutti i centri della Provincia, a favore delle Biblioteche che via via verranno costituendosi.

Il Delegato Provinciale
Franco Bodini.

Beneficenza

La signora Angelina Miotti ved. Carnelutti, nell' anniversario della morte del marito cav. Luigi Carnelutti, elargì alla « Scuola e Famiglia » la somma di L. 50.

***

Per onorare la memoria della sig.a Ester Civran ved. Gaio, la signora Gina D'Arienzo ha offerto L. 10 alle Orfanelle di via Rivis.

***

Il signor Teodoro De Luca ha versato L. 200 alla Società S. Vincenzo de' Paoli per onorare la memoria della propria madre signora Basso vedova De Luca.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo o di magro - Tonno alla livornese o stufato - Contorno.

Sera: Minestrone - Uova in funghetto o cotolette - Contorno.

Il raduno degli autori dei giornalisti e artisti alla " Taverna „

L' Ufficio provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti di Udine comunica che, come annunciato dal Segretario generale dell' Ufficio Provinciale dei Sindacati fascisti di Udine all' inaugurazione della Mostra, personale dell'acquarellista Ettore Rigo, « La Taverna » diverrà fra breve la Sede dei Sindacati Autori e Scrittori, Giornalisti, Belle Arti, Musicisti per la Provincia di Udine.

Con un successivo comunicato l' Ufficio Provinciale parteciperà il giorno in cui avrà luogo l' inaugurazione de « La Taverna », alla quale, è già assicurato l' intervento del Segretario della Federazione Nazionale dei Sindacati Intellettuali, gr. uff. avv. Giacomo di Giacomo.

Presieduta dal prof. Adriano Lami, Segretario del Sindacato Provinciale Autori e Scrittori e Commissario del Sindacato Provinciale Belle Arti, il 31 u. s. ha avuto luogo l'assemblea degli Artisti friulani regolarmente iscritti ai rispettivi Sindacati di categoria.

All'Assemblea era presente anche il fiduciario del Sindacato giornalisti co. Federico Valentinis.

Dopo opportuna discussione è stato votato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea straordinaria dei Sindacati Provinc. di Udine Autori, Scrittori, Giornalisti, Belle Arti, convocata il 31 maggio 1928, VI., riconoscendo che l' iniziativa presa dall' Ufficio Provinciale dei Sindacati fascisti di Udine, di offrire agli Artisti Friulani una degna sede per le loro manifestazioni e di costituire nel Friuli un centro di attività artistica rappresenta la risoluzione di un'assillante problema che da tempo si agitava, plaude all' iniziativa stessa e nell' esprimere il più vivo ringraziamento al Segretario Generale dei Sindacati, Ugo Barbettani, che ha dimostrato di prendere intensamente a cuore l'opera e le aspirazioni degli Artisti Friulani, rivolge un appello a tutte le forze Artistiche della Provincia perchè al più presto, sotto l'egida dei Sindacati Fascisti, la solidarietà e l'affiatamento fra quanti operano in nome dell'Arte, sia un fatto compiuto ».

Per la costituzione della Società friulana di medicina e chirurgia

Il Sindacato medico fascista della Provincia di Udine ha diramato a tutti i medici delle province di Udine e di Gorizia una circolare invitandoli ad aderire alla costituzione della Società friulana di medicina e chirurgia.

La predetta Società dovrebbe essere costituita, sebbene in stile minore, secondo quelle già esistenti all'estero e specialmente in Inghilterra, in Germania ed in Isvizzera.

Lo scopo della Società è scientifico, avendo essa larghe finalità culturali, nell equali emergerà l'opera dei medici ospedalieri. Sarà pure promossa una azione verso i Consigli amministrativi degli ospedali delle province sorelle, chiedendo che alla novella istituzione diano il loro appoggio materiale e morale. La nuova Società, tenendo per turno e periodicamente delle sedute scientifiche e pratiche dove esistano ospedali, raggiungerà il fine di stimolare le energie latenti dei medici ospedalieri, e di renderle operanti dando nello stesso tempo ai medici pratici la possibilità di partecipare ai lavori della società, evitando il disagio di lunghi e costosi viaggi e senza che abbiano ad abbandonare a lungo le loro residenze e i loro malati.

Lo statuto che verrà elaborato, recherà le norme di vita e di azione della nuova Società medica.

Università popolare

Per la gita a Fiume

che si effettuerà, come abbiamo annunciato, giovedì 7 giugno, giorno del « Corpus Domini », le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente domani, domenica.

Le tessere sono in vendita, ancora per oggi, presso la Cappelleria Comis (Via Mercatovecchio, 43), la Valigeria Friulana, la Libreria Carducci, ed il bidello dell'Istituto Tecnico; e, domani si potranno acquistare, presso la Sede della Università Popolare (Palazzo Bartolini 3) dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

La gita si effettuerà con qualunque tempo; il viaggio di andata e ritorno si farà con comodi automezzi coperti. Servirà di utile preparazione alla gita stessa la conferenza che il chiarissimo prof. Arturo Marpicati, Segretario Federale del P. N. F. a Fiume, legionario fiumano e letterato insigne, terrà nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico la sera di mercoledì 6 giugno, a chiusura dell'anno scolastico 1927-1928 nell'Università Popolare.

Esami di stenografia

Nei giorni 28, 29 e 30 maggio si sono tenuti al R. Istituto Tecnico gli esami di Stenografia (sistema Gabelsberger-Noë). Facevano parte della Commissione i signori: comm. prof. ing. Massimo Misani, cav. prof. Ciro Bortolotti preside dell' Istituto Tecnico, comm. prof. rag. Ercole Carletti, dott. prof. Umberto Selan, dr. prof. Mario Ungaro, dott. Luigi Quaglia, rag. Attilio Migliorini, rag. Bruno Mirtillo e l' insegnante signor Vittorio Parussini.

Il risultato fu il seguente:

Primo Corso — Su 16 candidati uno solo riprovato — I promossi riportarono i seguenti voti: De Luca Anna punti 40 su 40 con lode; Morossi Carlo 40 su 40 con lode; Agnola Guido, 36; Cancelliero Albano, 35; Moro Luigia, 35; Colautti Ettore, 34; Zanini Berenice, 34; De Luca Maria, 33; Rossi Vittorio, 33; Martin Rina, 32; Chiarandini Bianca, 31; Plateo Anna 26; Del Vantisino Mario, 25; Pozzo Raffaele, 25; Testerini Lucia, 25.

Secondo Corso — Su 19 candidati uno riprovato — I promossi riportarono i seguenti voti: Durazzano Onelia punti 40 su 40 con lode; Cantoni Giuseppe, 40, con lode; rag. Micoli Elsa, 39; perito agr. Colautti Lauro, 37; rag. Bianchi Caterina, 36; Novelli Elsa, 36; Sernagiotto Francesco, 35, Tosi Corinna, 35, Franzolini Ines, 34, Biondani Nella, 32, Vicario Giuseppina, 32; Ghioldi Bruna, 30; Di Santolo Maria, 29; Foglia Elena, 29; Travaini Sergio, 29, Ghioldi Bianca, 28; Drigani Antonino, 25, Malandrino Maria, 25.

L' importanza della materia, anche per la speciale considerazione nella quale il Governo l' ha posta con le recenti disposizioni, ha reso i corsi numerosi. Da notarsi poi che con l'anno venturo in luogo dei cinque sistemi che erano approvati per l' insegnamento non rimarrà che il solo sistema Gabelsberger-Noe, al quale è stato riconosciuto una indiscutibile superiorità su tutti i sistemi sinora esperimentati in Italia.

Cronaca triste

E' morto ieri, poco dopo mezzodì, l'egregio e caro amico e collaboratore del nostro Giornale cav. Luigi Cossutti pensionato del Comune nel quale, con competenza e con scrupolosa rettitudine, aveva coperto, per parecchi anni, prima un posto di applicato di concetto all' Ufficio Tecnico, poi di dirigente delle tasse comunali.

Di carattere gioviale, di modi squisitamente gentili, pronto, per innata bontà, a dare la sua prestazione cortese a tutti che glie l' avessero domandata, Gigi Cossutti lascia, nella memoria dei tanti che lo conobbero e ne apprezzarono le virtù, il più vivo ricordo ed il maggior rimpianto.

Durante il triste anno di profuganza, quale segretario particolare dell' Illustre autorevole indimenticabile co. Antonino di Prampero, vice Presidente del Senato e membro dell'Alto Commissariato dei profughi, Egli si prestò con affetto fraterno a procurare aiuti finanziari e larga assistenza a molti dei nostri concittadini e comprovinciali che a Lui — sapendolo di grande bontà — ricorrevano certi di riuscita.

Il cav. Cossutti ha data fino all' ultimo momento la sua valida cooperazione a non poche nostre importanti Istituzioni patriottiche e benefiche, fra le quali ricordiamo la Croce Rossa Italiana (Sezione locale) e la Società dei Reduci e dei Veterani.

Alla memoria dell'amico carissimo e del benemerito cittadino il nostro reverente saluto; alla signora sua gentile ed ai figli ing. Fausto e architetto ing. Livio che, a Milano, onora grandemente con la sua opera e con la sua intelligenza la piccola patria, vadano in questo momento di vivo dolore le espressioni del più sentito cordoglio.

Unione di comuni

L' Ufficio amministrativo della R. Prefettura comunica:

In esecuzione ai R. D 1 e 8 marzo a. c. è stata disposta l' unione dei Comuni di Ipplis e Premariacco nell' unico Comune di Premariacco, e l'aggregazione del Comune di Carlino a quello di S. Giorgio di Nogaro.

I due decreti entreranno in attività il giorno 15 giugno p. v.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

" IL GIUOCO DELLE PARTI „ di L. Pirandello

La commedia era nuova per Udine. Un pubblico veramente numeroso assisteva all'esordio della Compagnia. Gli applausi furono incessanti; l'autore fu evocato cinque e sei volte al proscenio con gl' interpreti valentissimi, fra i quali emerge l'arte piena di fresche sorprese della signorina Marta Abba e la conscia maturità di Lamberto Picasso. Signorile il Solleri nella parte di Guido Venanzi; gravemente spassoso il Martelli nella particina del servo. La Compagnia tutta recita con un equilibrio che direi orchestrale; e ne va data lode al Maestro.

Il mondo pirandelliano vive potentemente in questa commedia a sfondo drammatico, con l'opposizione dolorosa della « maschera » e del « volto ». Anzi, poichè le due parole virgolate mi sono uscite dalla penna, dirò che « Il giuoco delle parti » può considerarsi un capovolgimento della commedia di Luigi Chiarelli, « La maschera e il volto », con la quale s' inaugurò nel 1916 il teatro cosiddetto del « grottesco ». Nel « grottesco » chiarelliano il conte Paolo Grazia, avendo assunto innanzi al mondo la maschera del marito inflessibile, dell'Otello pronto a punire coll'uxoricidio l' infedeltà, si trova un triste giorno innanzi all' infedeltà della moglie e nel tempo stesso deve all' improvviso scoprirsi con un volto di carne ben diverso dalla maschera che s'era imposta; e perdona e riama attraverso ad una vicenda psicologica laboriosa e tormentosa. Nella commedia pirandelliana, invece, Leone Gala, tradito dalla moglie Silia con l'amico Guido Venanzi, s' impone una faticosa maschera di noncuranza, di freddezza, di cinismo; ma sotto la maschera il volto si contrae spasmodicamente nel rimpianto di ciò che ha perduto ed il marito in apparenza indifferente riesce a stento colla ragione a soffocare il continuo risorgere del sentimento. La sua amara filosofia egli porta alle estreme conseguenze. Una sera ch'egli era uscito appena appena dalla casa della moglie (dove si recava giornalmente per un curioso patto) lasciandoci solo l'amante Venanzi, una compagnia di avvinazzati fa oltraggio alla moglie. Questa gli gioca con diabolica malizia un tranello, e, secondata dall'amante, vuole che, nella sua qualità di marito, sfidi il marchesino Miglioriti ch'era fra gli oltraggiatori. Leone Gala risponde con altrettanto diabolico gioco, dicendosi pronto ad assumersi la parte voluta dalle convenienze sociali, quella cioè di sfidare il marchese per vendicare l'onore della moglie. Egli è il marito; deve lavare l'offesa. Ma intanto sceglie per suo padrino l'amante, il Venanzi; e quando verrà la mattina del duello, rifiuterà di battersi, perchè egli è bensì il marito, ma chi si deve battere per la donna è Guido Venanzi, cioè l'uomo che ora se la gode. L' amante muore proprio in grazia di quelle terribili e sanguinose condizioni che egli stesso aveva subdolamente poste credendo di mandare al macello il marito per disfarsi di lui.

Come questo nodo drammatico sia magnificamente e finemente preparato, condotto e svolto, non mi permette lo spazio di dire. Il lavoro, che pure è così denso di pensiero e così permeato del caratteristico gioco dialettico pirandelliano, è apparso cristallino al pubblico, che rimane avvinto e che applaudì con convinzione. Certo la recitazione ombreggiò ed illuminò con grande sapienza le intenzioni dell'opera che non si reggerebbe con un' interpretazione anche solo mediocre. In questo « Giuoco delle parti » s' è visto quanta dolorosa umanità possa vibrare nel drammaturgo che una pesante esegèsi ha fatto apparire in veste di filosofo portante i suoi problemi sulle tavole del teatro. Quella parte di filosofia che c' è nel lavoro è stata trionfalmente vinta dall'arte.

Galeso

*

Questa sera un'altra importante novità: « La bambola francese » di Jaeger Schmidt, riposante lavoro di tenue e garbata sentimentalità, per il quale la critica dei grandi teatri e dei principali quotidiani fu molto benigna, anzi entusiasta. Così ne scriveva, ad esempio, il critico drammatico del « Mattino » di Napoli (21-22 gennaio 1928):

« Di lineare semplicità; nè, d' altra parte, nuova o peregrina nella sua originaria concezione, la commedia trae, come abbiamo già accennato in sul principio, il suo vigore e la sua stessa ragion d'essere da una certa grazia delicata e sottile e da un' atmosfera di freschezza e di fragranza che si spande attraverso la rapida delineazione dei personaggi, il garbo e la finezza del dialogo, e la meccanica leggera e precisa degli sviluppi scenici, e che ravviva, così, i tre atti, rendendoli interessanti, divertenti e suggestivi, e mascherando maliziosamente quel che può riscontrarsi in essi di artificioso e di superficiale. Piacevolissima anche nell'accorto equilibrio e nell' impasto felice degli elementi comici od allegri con quelli passionali ed emotivi, la commedia conseguì un successo veramente unanime, clamoroso ed entusiastico, cui contribuì, senza dubbio, la mirabile esecuzione della Compagnia Pirandello ed in particolar guisa di Marta Abba e di Lamberto Picasso ».

Domani unica mattinata coi « Sei personaggi in cerca d'autore ». Di sera « Le vergini » di Marco Praga, interessante esumazione data in serata di gala nella ricorrenza della festa dello Statuto. Il diario delle altre recite resta immutato.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — [illegible] (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.[illegible] — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona. 4 — 7.35 — 11.36 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.2[illegible] — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.[illegible] — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.45 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 3.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.16 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale, 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile